

COMUNE DI RIEGLIONE

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA,
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
Comunità Montana *usella*

PROVINCIA DI TORINO
- 4 NOV 2011

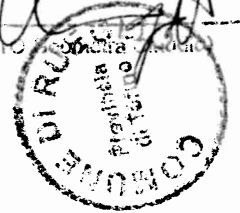
Prot. Gen. N. 38585/080008
N. Classificazione

ORIGINALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SINDACO DEL TERRITORIO

[Handwritten signature]
(MONGIOVETTO)



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 44

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "MUDE PIEMONTE".

L'anno duemilaundici addì diciannove del mese di ottobre alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
CORDERO Sergio - Sindaco	Si
PEROTTO Diego Pierfederico - Vice Sindaco	Si
SCALA Mauro - Assessore	Si
COMPAGNO FESSIA Nelli Maria in TORNO - Assessore	Si
PRIULI Agostino - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Mariateresa PALAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

VISTO: sulla proposta della presente Deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere:

FAVOREVOLE da parte del:

Responsabile della regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(Claudio MONGIOVETTO)



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 80 del 9 marzo 2006 (art. 34 quinquies), in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia (MUDE);
- il MUDE è una modalità telematica per la presentazione ai Comuni di denunce di inizio attività, domande per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;
- in Piemonte la Città di Torino (con il supporto tecnico di CSI), nell'ambito del programma ELISA (finanziato dal Dipartimento degli Affari Regionali e per le autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri) e in conformità con la programmazione regionale in materia di informatizzazione, sta finanziando la realizzazione di un prototipo del MUDE;
- per la realizzazione del prototipo la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte, ha promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito dall'ANCI, da più di venti Comuni dell'area metropolitana torinese e dalle rappresentanze degli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e Geometri per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;

Vista la D.G.R. n° 4-296 del 12.07.2010, in merito alla costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella Regione;

Visto l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 241/1990 rep. n° 15595 approvato con D.D. Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia n° 601 del 27.09.2010 e sottoscritto in data 30.09.2010 da parte delle Amministrazioni aderenti, per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, l'uso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Ritenuto opportuno condividere, al fine di snellire le procedure amministrative e di migliorare l'informatizzazione dell'Ente, i principi e gli impegni espressi nel sopra citato Accordo, riassumibili nei seguenti punti:

- il controllo dell'attività edilizia costituisce per gli Enti Locali una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; l'attività edilizia interessa particolarmente i cittadini, le imprese e i professionisti e rappresenta quindi una componente fondamentale dello sviluppo economico regionale;
- la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressiva adozione delle procedure che partono dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico dei documenti integrati da dati forniti dal richiedente titolare su base dati comunali;
- la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, ma è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente, in base alle scelte comunali, ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;
- la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;
- la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dei procedimenti edilizi dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'Amministrazione e il cittadino/professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e al fine dello snellimento dei procedimenti amministrativi;

- l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino/professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di produzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;
aderendo al Progetto "MUDE Piemonte".

Visto il D.lgs 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto ed il Vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere Tecnico espresso dal rispettivo Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 c. 1 del T.U.E.L. 267/2000;

Con votazione UNANIME e FAVOREVOLE, resa a scrutinio palese,

DELIBERA

1. di aderire al Progetto "MUDE Piemonte" di cui alla D.G.R. n° 4-296 del 12.07.2010, approvando la condivisione dei principi e degli impegni espressi nell'Accordo di collaborazione interistituzionale (art. 15 Legge n° 241/1990) rep. n° 15595 approvato con D.D. Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia n° 601 del 27.09.2010 e sottoscritto in data 30.09.2010 da parte delle Amministrazioni aderenti, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'adesione a tale progetto non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione Comunale;
3. di individuare il Geom. Claudio MONGIOVETTO, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Rueglio, quale rappresentante dell'Ente che parteciperà al Gruppo di lavoro interistituzionale costituito a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo stipulato in data 30.09.2010;
4. di inviare copia della presente Deliberazione al Direttore della Direzione Programmazione strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte, per l'aggiornamento del Gruppo di lavoro interistituzionale;

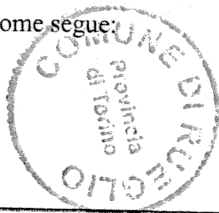
Inoltre, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con successiva votazione UNANIME e FAVOREVOLE, resa a scrutinio palese,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del T.U.E.L. 267/00

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(CORDERO Sergio)



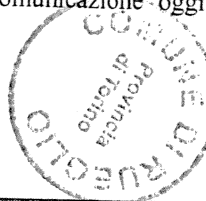
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

VISTO: Si attesta che il presente atto ha la relativa copertura finanziaria e che è stato assunto ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Silvia GAGLIETTO)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 12 1 OTT. 2011, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, D.Lgs del 18.08.2000, n.267 ed art. 32, L. 69 del 18.06.2009)

N. 289
Registro Pubblicazioni.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12 1 OTT. 2011 all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009.

Rueglio, li 12 1 OTT. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 in

data

Rueglio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Mariateresa PALAZZO)